

✚ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

COMUNE DI ROMA  
UFFICIO SPICIALE  
PIANO REGOLATORE  
- 3 BIU. / 1  
N. 342  
TITOLO CLASSE FASCICOLO  
21

(21)

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 23 GENNAIO 1970)

L'anno millenovecentosettanta, il giorno di venerdì ventitre del mese di gennaio, alle ore 18 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

- |                             |                                   |                     |
|-----------------------------|-----------------------------------|---------------------|
| Petrucci Amerigo            | Tozzetti Aldo                     | Alciati Gabriele    |
| Valdoni Pietro              | Vetere Ugo                        | Sapio Luigi         |
| Muu Cautela Maria           | Michetti Marroni Maria Antonietta | Ippolito Gino       |
| Darida Clelio               | Della Seta Piero                  | Crocco Alfredo      |
| Bertucci Lamberto           | Ventura Luciano                   | Caputo Gasparino    |
| Bubbico Mauro               | Capritti Stelvio                  | Frajese Antonio     |
| Merolli Carlo               | D'Agostini Lorenzo                | Martini Luigi       |
| Pompei Ennio                | Javicoli Roberto                  | Turchi Luigi        |
| Padellaro Nazareno          | D'Alessandro Giuseppe             | Anderson Massimo    |
| Rosato Carlo                | Aquilano Salvatore                | De Totto Giovanni   |
| Rebecchini Francesco        | Querzé Franco                     | Ciano Francesco     |
| Cabras Paolo                | Buffa Lucio                       | Grisolia Domenico   |
| Cini di Portocannone Renato | Elmo Aloisio                      | Pala Antonio        |
| De Leoni Umberto            | Bencini Giulio                    | Crescenzi Carlo     |
| Benedetto Raniero           | Raparelli Franco                  | Di Segni Alberto    |
| Mazzarello Adriano          | Ippoliti Franco                   | Pallottini Luigi    |
| Cazora Benito               | Bozzi Aldo                        | Nitti Francesco     |
| Sacchetti Marcello          | Monaco Ottorino                   | Maffioletti Roberto |
| Trivelli Renzo              | Cutolo Teodoro                    | Mammi Oscar         |
| Salzano Eduardo             | Fornario Francesco                | Battisti Orlando    |

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

( OMISSIS )

Deliberazione n. 19

2752<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. M. del 25-11-1969 n. 974)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

**Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965: piano particolareggiato n. 15/L di esecuzione delle zone industriali comprese tra la Via Flaminia, il Fosso di Acquatraversa, la ferrovia Roma-Viterbo e il fiume Tevere.**

Premesso che, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge n. 765 del 6 agosto 1967, nonché dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359, gli Uffici Tecnici hanno elaborato il piano particolareggiato n. 15/L in attuazione del P.R.G. approvato con D. P. 16 dicembre 1965 di esecuzione delle zone industriali comprese tra la Via Flaminia, il Fosso di Acquatraversa, la ferrovia Roma-Viterbo e il fiume Tevere;

Che il piano in oggetto è stato elaborato al fine di adeguare alle prescrizioni del vigente P.R.G. ed a quanto previsto dalla variante generale adottata il 17 ottobre 1967, con deliberazione n. 2777, il complesso delle aree prossime alla Via Flaminia, comprese tra Via di Tor di Quinto e la località Grottarossa, in modo da conferire a queste un più chiaro ed unitario assetto urbanistico;

Che il piano particolareggiato interessa un comprensorio di 215 ettari, dei quali 30 a destinazione industriale e 185 ha. a zona N (parchi pubblici e impianti sportivi), a zona M/1 (servizi pubblici generali), a zona M/2 (servizi privati) ed a zona H/2 (Agro Romano vincolato);

Che le aree destinate ad industrie sono comprese nel perimetro della nuova zona industriale di Roma di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 1711 del 20 marzo 1969, con la quale è stata chiesta al Ministero dell'Interno, ai sensi della legge 22 marzo 1952, n. 187, la modifica della planimetria annessa alla legge 6 febbraio 1941, n. 346;

Che sulle suddette aree industriali, l'attuale concentrazione dei 20 impianti attualmente funzionanti, quasi tutti di dimensioni estremamente limitate, ha suggerito l'opportunità, anche in vista di obiettive considerazioni di carattere paesistico e di traffico e data la vicinanza di grossi quartieri residenziali, di confermare tale caratteristica degli insediamenti, riservando alla piccola industria o a complessi artigianali le aree attualmente libere del comprensorio industriale;

Che, inoltre, il piano, conformemente alle previsioni del P.R.G. precisa la definizione urbanistica del complesso assistenziale, FIAT di Grottarossa, prevedendo, nelle zone circostanti, ampie aree con destinazione a parcheggi;

Che il piano particolareggiato in esame prevede anche due grosse infrastrutture cittadine di notevole utilità pubblica riservando un'area di 25 ha. per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque luride provenienti dai settori nord ed ovest della città al servizio di circa 1 milione di abitanti e destinando a parco pubblico con specifica utilizzazione ad impianti sportivi il complesso dell'ex Ippodromo di Tor di Quinto, di complessivi 66 ha., non appena cesserà la sua utilizzazione come zona militare;

Che, per quanto riguarda la viabilità, d'intesa con l'Ufficio Tevere del Provveditorato Regionale alle OO. PP., è stata studiata la strada di collegamento Salaria-Flaminia allo scopo di assicurare alle due zone industriali un diretto e funzionale asse stradale a servizio prevalente del traffico industriale;

Che, per quanto riguarda la viabilità interquartiere e interna, è stata prevista nel piano la prosecuzione del Viale di Tor di Quinto sì da convogliare sulla Via Olimpica piuttosto che sulla Flaminia Nuova, il traffico dei quartieri residenziali a monte della Via Flaminia, nonché due serie di anelli circolatori di servizio industriale utilizzando, debitamente adeguate, la vecchia Flaminia e le esistenti strade trasversali, sempre allo scopo di ricondurre la Via Flaminia Nuova al suo ruolo di strada destinata al traffico extraurbano;

Che le dotazioni di servizi pubblici sono integrate con la previsione di una vasta area in corrispondenza delle due stazioni ferroviarie della Roma-Nord e delle FF. SS. destinate ad accogliere le attrezzature di magazzini generali a servizio delle zone industriali limitrofe, nonché di un'altra area destinata alla stazione di pompaggio della A.C.E.A.;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965, nonché alla variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, salvo la variazione da zona G/4 a zona L/2 di un'area di mq. 47.500, prospiciente i molini della Soc. Romana di Macinazione, costituita da un'ampia cava abbandonata di cui è stato previsto il reinterro e la utilizzazione attraverso un progetto planovolumetrico allegato quale parte integrante del presente piano con la lettera A/1;

Che, per tale area, non è stata chiesta la preventiva autorizzazione alla variante di P.R.G., ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della Legge Urbanistica, dovendo considerarsi tale richiesta già avanzata con la deliberazione della Giunta Municipale numero 1711 del 20 marzo 1969, con la quale è stata formalmente proposta ai sensi della legge 22 marzo 1952, n. 187, la planimetria dei nuovi comprensori industriali comprendente l'area in oggetto, a modifica di quella annessa alla legge 6 febbraio 1941, numero 346;

Che la spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel p. p. suddetto, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 14.782.000.000 circa, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese occorrenti per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali allegata al presente piano;

Che l'intervento verrà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi pubblici e delle infrastrutture principali;

Che la prima fase di attuazione delle opere prevede la realizzazione della rete stradale interna del comprensorio e, successivamente, le infrastrutture principali con precedenza alla strada di collegamento Salaria-Flaminia;

Che il verde pubblico sarà realizzato dando la priorità a quelle zone interessate da preesistenze archeologiche ove è necessario un intervento immediato e alle zone a destinazione sportiva;

Che le opere previste dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il tutto deve essere sottoposto al Ministero dei LL. PP. onde possa provocarsi dalla competente autorità statale l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per i motivi di cui alle premesse, di adottare e successivamente presentare alla superiore approvazione il piano particolareggiato n. 15/L di esecuzione e in variante del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e della variante di P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 relativa al territorio compreso tra la Via Flaminia, il Fosso di Acquatraversa, la ferrovia Roma-Viterbo e il fiume Tevere.

L'anzidetto piano particolareggiato, per le aree destinate all'industria, è adottato subordinatamente all'emanazione del decreto interministeriale per la nuova zona industriale di Roma.

Esso comprende:

- relazione tecnica;
- planimetria in scala 1 : 10.000 contenente le previsioni di P.R.G. approvato con D. P. del 16 dicembre 1965;
- planimetria in scala 1 : 10.000 contenente le previsioni di P.R.G. approvato con D. P. del 16 dicembre 1965 e aggiornato secondo la variante di P.R.G. adottata il 17 ottobre 1967 con deliberazione n. 2777 del Consiglio Comunale;
- planimetria in scala 1 : 2.000 relativa al catastale e alla zonizzazione;
- planimetria in scala 1 : 2.000 relativa al catastale e alla zonizzazione;
- planimetria in scala 1 : 2.000 relativa alla rete viaria;
- planimetria in scala 1 : 2.000 relativa al catastale;
- planimetria in scala 1 : 2.000 relativa al catastale;

- norme tecniche di attuazione;
- elenchi catastali delle proprietà vincolate;
- relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali;
- planimetria in scala 1 : 500 relativa al planovolumetrico (All. A/1).

Delega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, numero 530 e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza tra cui quella di formulare — su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica — le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno eventualmente presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di piano particolareggiato adottato con la presente deliberazione.

La spesa di L. 14.782.000.000 graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assunzione dei mutui.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato con 40 voti favorevoli e 16 astensioni.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: A. PETRUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 25 GEN. 1970  
- 8 FEB. 1970  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.  
Inviata in Prefettura il 31 GEN. 1970  
Dal Campidoglio, li 9 FEB. 1970

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to D. Marzullo

*(Revocata con deliber. G. M.  
n. 2705 del 25/V/1971)*

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 26 MAG. 1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*